

Informazioni generali



Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Filosofia ed etica (<i>IdSua: 1629096</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophy and Ethics
Classe	L-5 R - Filosofia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/filosofia-ed-etica
Modalità di erogazione	d. Corso di studio integralmente a distanza
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2021

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NAPOLI (Cod.063049)
Codice interno all'Ateneo del Corso	005
Utenza sostenibile	376

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	da determinare
--------------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	24/02/2026 19:04
---	------------------

Data Ultimo aggiornamento RAD	24/02/2026 19:04
--------------------------------------	------------------

Il Corso di Studio in breve

Il corso di studi in Filosofia ed Etica è strutturato intorno al nucleo delle discipline filosofiche, in dialogo con altri settori della cultura umanistica e del pensiero scientifico, con l'obiettivo di fornire una conoscenza solida e articolata della filosofia nel suo sviluppo storico e nelle sue principali problematiche in ambito morale ed etico, socio-antropologico e teoretico. Particolare attenzione è dedicata agli sviluppi contemporanei, ai temi dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni etiche, nonché al rapporto tra la filosofia e le altre forme di linguaggio e di sapere, e al dialogo con le tradizioni culturali dell'Asia e del Medio Oriente. Il corso mira a garantire l'acquisizione di una solida conoscenza della terminologia e dei metodi dell'analisi filosofica, delle modalità argomentative e dell'approccio ai testi, insieme a una conoscenza approfondita della storia del pensiero filosofico e scientifico nel suo sviluppo storico fino ai temi del dibattito attuale. Tali competenze consentono di sviluppare capacità analitiche, sintetiche e di orientamento critico all'interno di contesti culturali complessi e in continua trasformazione. Il percorso formativo è organizzato in un biennio comune, nel quale sono previste le discipline filosofiche di base, e in un terzo anno caratterizzante, articolato in quattro curricula. Il curriculum in Etica dell'Intelligenza Artificiale è finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze relative ai processi della comunicazione e dell'informazione digitale, ai temi dell'etica dell'informazione, all'utilizzo degli strumenti digitali e all'elaborazione dei dati, con particolare riferimento alle ricadute etico-morali nei contesti organizzativi, aziendali e nei sistemi di produzione di beni e servizi. Il curriculum in Saperi e pratiche filosofiche è orientato a fornire una solida preparazione in ambito storico, morale e storico-economico, finalizzata all'acquisizione di competenze utili nei settori della didattica, della formazione, del management della cultura e della valorizzazione dei patrimoni culturali. Il curriculum consente inoltre di maturare un numero adeguato di crediti nei settori richiesti per l'accesso, dopo la laurea magistrale, ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, secondo la normativa vigente. Il curriculum in Filosofia e Letteratura è orientato a fornire una solida formazione in ambito filosofico-teoretico, letterario e filologico, finalizzata all'acquisizione di competenze nei settori della formazione, delle relazioni pubbliche e dei servizi culturali, nonché all'accesso a percorsi di laurea magistrale di orientamento affine. Il curriculum in Filosofie comparate, dell'Asia e del Medio Oriente è finalizzato allo studio della storia del pensiero filosofico in una prospettiva comparata, con particolare attenzione alle tradizioni filosofiche dell'Asia e del Medio Oriente. Il percorso intende sviluppare competenze interpretative e

critiche attraverso l'analisi dei testi e dei contesti storico-culturali, favorendo la comprensione delle differenze e delle interconnessioni tra le diverse tradizioni di pensiero e la capacità di mediazione interculturale. Le attività didattiche si svolgono attraverso Didattica Erogativa, Didattica Sincrona, seminari e attività di approfondimento orientate all'inserimento nel mondo del lavoro. È prevista la partecipazione al programma Erasmus, nonché lo svolgimento di un laboratorio linguistico in lingua inglese e di un laboratorio per l'accertamento delle competenze digitali.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: 

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Parere del NdV Modifica di Ordinamento del 25.03.24. Verbale della seduta disponibile al seguente link:
<https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/I-5>

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Si veda il documento 'Verbale e Relazione Nucleo' in allegato

Pdf inserito: [Verbale e Relazione Nucleo](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



L'Ateneo ha strutturato un percorso organico e variegato per l'interlocazione con le parti economiche e sociali, volto a:

- selezionare gli ambiti di competenza carenti;
- raccogliere i fabbisogni formativi;
- intercettare fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro.

Il metodo impostato, desumibile dalla Road Map allegata, consente di verificare come si sia inteso dar vita ad una vera e propria co-progettazione che accompagnerà il Corso di studio anche nella fase di avvio ed erogazione. L'Ateneo ha avviato una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di coprogettazione e consultazione delle Parti Sociali. Il metodo di lavoro prevede la costituzione di un Comitato Proponente e di un Comitato di Indirizzo.

Il COMITATO PROPONENTE (CP) composto da professori Universitari di Settore in quiescenza, ha il compito di:

- sovrintendere alle attività di progettazione e di assicurazione della qualità dei CdS;
- preparare e sottoporre agli Organi accademici le pratiche relative alla programmazione, coordinamento e verifica delle attività formative ivi compreso la proposta di RAD (ordinamento Didattico);
- proporre alle strutture di Ateneo il calendario accademico, i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli insegnamenti con i relativi CFU, l'elenco delle attività didattiche elettive approvate, l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti.

Il lavoro del Comitato Proponente si interseca, si completa e si anima grazie alla interlocuzione con il COMITATO DI INDIRIZZO (CI). Il CI assume un ruolo fondamentale

in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende. L'Ateneo si è dotato di Linee Guida per l'attivazione del Comitato di Indirizzo e ha elaborato anche un documento identificativo di ruoli, funzioni e timing di lavoro.

Il COMITATO DI INDIRIZZO dell'istituendo Corso di Laurea 'Filosofia ed etica' ha operato:

- nel mese di novembre e dicembre 2020 attraverso consultazioni informali;
- nel mese di dicembre 2020 attraverso la compilazione di uno specifico questionario;
- il 5 gennaio 2021 attraverso una riunione aperta di confronto e validazione delle figure professionali previste, degli sbocchi lavorativi e delle competenze associate alle singole funzioni.

Le attività proseguiranno:

- ai fini della istituzione del corso nei mesi di gennaio e febbraio 2021 per contribuire alla definizione dei contenuti formativi nelle schede

insegnamento e per raccogliere le proposte in merito agli insegnamenti a scelta da attivare;

- con cadenza semestrale per aggiornare le istanze e i fabbisogni e contribuire alla manutenzione del corso. 11/01/2021

In particolare, compongono il CI del corso Filosofia ed etica: il

Responsabile Area Comunicazione Integrata di Retecamere, il Segretario Generale di Assocamerestero, il

Presidente del CDA di Fondazione Modigliani, un Dirigente di RAI

CINEMA, il Direttore del mensile Economy e del mensile Investire, l'ex

Presidente della Federazione

nazionale della stampa, l'ex responsabile relazioni esterne di Rai Way, il

Segretario generale dell'Unione Stampa Periodica Italiana (USPI) e il

Direttore Generale

dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'intensa collaborazione tra i

due Comitati - Indirizzo e Proponente - ha portato alla progettazione

della parte ordinamentale della SUA CdS, in seguito sottoposta alla

valutazione delle Parti Sociali attraverso l'invio di un questionario di

valutazione volto a identificare le componenti del Corso che le imprese

valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la

domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di

maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la

necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati ulteriormente con l'analisi

documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato

indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni

professione individuata nella Scheda SUA con le esigenze espresse dai

soggetti coinvolti.

Più in dettaglio, il CI ha portato avanti il dialogo con le Parti Sociali,

richiedendo loro l'opinione in merito ai seguenti aspetti:

a) adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;

b) adeguatezza delle abilità /competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;

c) grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati;

e) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;

f) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle

conoscenze/abilità /competenze che si andranno a formare, all'adeguata

rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso

formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei

risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure

professionali di riferimento. In particolare, sono state colte le nuove

esigenze, anche connesse al periodo pandemico e alle opportunità del

Recovery Plan.

A partire da una ricognizione in termini di conoscenze, competenze e prospettive sulle figure di Operatore di comunicazione interna di azienda, Redattore ed editor di testi e Addetto ai servizi di gestione delle risorse umane, il Comitato di Indirizzo ha evidenziato, anche sulla base dei questionari raccolti, la assoluta necessità di tali figure professionali. Il Comitato di Indirizzo ha inoltre suggerito i seguenti spunti a cui si è dato seguito:

- * necessità di rimarcare una cultura umanistica che permetta di sviluppare al meglio gli aspetti di logica e di immaginazione narrativa, ritenute parti essenziali di una creatività sempre più richieste nelle professioni;
- * le figure professionali in uscita dal Corso di Laurea dovranno possedere capacità sia comunicative che digitali, utili per esempio nel reperimento di informazioni.

L'analisi della domanda, svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità, è stata quindi indirizzata in tre direzioni:

- 1) Consultazioni dirette attraverso la somministrazione di questionari;
- 2) Giornate di co-progettazione anche attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo;
- 3) Analisi documentale e studi di settore.

Viene reso disponibile il documento 'CONSULTAZIONE CON LE PARTI ECONOMICHE E SOCIALI PER L'ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA ED ETICA'

che comprende i seguenti documenti:

- VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COMITATO PROPONENTE E DEL COMITATO DI INDIRIZZO

- FORMAT DI QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

- SLIDE 'IL COMITATO DI INDIRIZZO DEI NUOVI CDS'

Tutto l'iter è anche visionabile, per trasparenza, al seguente link:

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa2021-2022/I5-filosofia-ed-etica>

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Come evidenziato nel quadro A1.a, l'Ateneo ha intrapreso un percorso strutturato con le parti economiche e sociali, con l'obiettivo di individuare le esigenze formative e cogliere i fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro.

Dopo la fase iniziale di collaborazione progettuale, il Comitato di Indirizzo (CI) ha avuto un ruolo determinante suggerendo, a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali, validi indirizzi di sviluppo per il Corso e promuovendo i contatti per gli stage degli studenti presso aziende, case editrici, giornali, musei.

Le consultazioni sono state effettuate dal Presidente e dai membri del CI del Corso di Studio.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI. Allegati allo stesso documento sono presenti i verbali delle due riunioni tenute dal CI, svoltesi per valutare l'andamento della progettazione del Corso e discutere le opinioni raccolte durante le varie consultazioni.

L'Ateneo ha avviato una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle Parti Sociali.

Il Comitato di Indirizzo ha pianificato inoltre iniziative come stage, tirocini per gli iscritti che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del CdS è stata condivisa con tutti gli attori della progettazione del corso al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del CdS.

È stato predisposto infine un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

A seguito della Relazione 2023 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del 31/12/2023, dal quale è emersa la necessità di revisionare il Corso di Laurea Triennale "Filosofia ed Etica" al fine di soddisfare le esigenze del mercato di lavoro, è stato nominato con Decreto Rettorale n. 5 del 08/01/2024 un Gruppo di lavoro. Quest'ultimo ha incontrato, insieme al Comitato d'indirizzo, le parti interessate in data 15/01/2024, per illustrare l'analisi dei fabbisogni e alcune possibili proposte di modifica dell'offerta formativa di L-5, avviando la co-progettazione della revisione del Corso.

Nella riunione il Comitato d'indirizzo ha evidenziato l'importanza delle modifiche da proporre, con un aumento significativo degli insegnamenti nel campo filosofico; si è inoltre sottolineata la grande importanza che potrebbe avere un curriculum sull'Intelligenza Artificiale vista l'attualità del dibattito, con la possibilità di definire in maniera precisa gli eventuali sbocchi lavorativi. Sono emerse inoltre i seguenti suggerimenti:

- Introduzione della Letteratura Italiana;
- Attenzione verso le discipline filosofiche e limitazione del peso attribuito alle didattiche disciplinari;
- Necessità di internazionalizzazione;
- Diversificazione e specializzazione dei percorsi;

- Rilevanza dei temi dell'Intelligenza Artificiale in campo filosofico
- Prosecuzione della formazione attraverso l'attivazione di una Laurea Magistrale.

In data 16/01/2024 il Consiglio di CdS di Filosofia ed Etica ha chiesto alla rappresentante degli studenti un'esplorazione dell'opinione studentesca su un campione di iscritte e iscritti a L-5 in merito alle possibili proposte di modifica, così da valutarne il gradimento o far emergere criticità.

In data 05/02/2024 la rappresentante degli studenti mediante audizione, illustrava i risultati, estremamente positivi sulle proposte di modifica presentate alle iscritte e agli iscritti di L-5.

In data 02/02/2024 è stato inviato un questionario da compilare indirizzato ad ulteriori stakeholders sulla valutazione delle proposte di modifica. L'invio dei questionari a rappresentanti del mondo alle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni, è risultato particolarmente utile per verificare la relazione tra, mercato del lavoro e i nuovi possibili sbocchi professionali della figura del laureato in Filosofia ed Etica proposti dalla revisione del CdS.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti interessate è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, sia rispetto alle conoscenze/abilità/competenze che si andranno a formare. La proposta di modifica è stata giudicata adeguata rispetto ai risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, e i risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento, sono stati giudicati soddisfacenti. Non sono risultate in questa fase proposte di miglioramento o elementi di criticità espressi rispetto alla proposta di modifica dell'ordinamento.

In data 30/07/2024 il Consiglio di CdL in 'Filosofia ed Etica' (L-5) ha incontrato le parti interessate, con l'obiettivo di discutere le modifiche all'ordinamento del Corso di laurea, da aggiornare in base a quanto previsto dal DM 1648 del 19-12-2023. Durante l'incontro, è stato anzitutto illustrata la recente modifica di ordinamento di "Filosofia ed Etica", che ha ricevuto definitivo parere positivo dal CUN in data del 05-06-2024. La revisione ha portato a una riorganizzazione del piano di studi, che prevede un biennio comune e tre curricula differenti per il terzo anno: uno storico-filosofico, uno dedicato all'etica dell'intelligenza artificiale e uno incentrato sul rapporto tra filosofia e letteratura.

Durante il confronto sono stati apprezzati l'aggiornamento del corso, l'originalità dei contenuti e l'attenzione alle sfide contemporanee, come l'IA. Sono state proposte integrazioni, come l'inserimento di insegnamenti di SSD di antropologia e una maggiore articolazione per gli insegnamenti filosofici. Durante l'incontro sono, dunque, emerse proposte come l'inserimento di Antropologia Culturale o Filosofica all'interno della Didattica Programmata, e una maggiore attenzione per la riflessione sulla pluralità delle "Etiche" come futuro punto di sviluppo del piano di studi del CdL. È stata infine sottolineata l'importanza di

costruire collaborazioni esterne compatibili con la natura online del corso.

In data 11/10/2024, il Consiglio di CdL ha incontrato nuovamente le parti sociali, comunicando l'intenzione di accogliere i suggerimenti emersi nella precedente riunione. Si è impegnato ad aggiornare il piano di studi, dopo una fase di attento monitoraggio sull'evoluzione del nuovo ordinamento, rafforzando i contenuti e gli SSD legati a tematiche di carattere etico.

In data 29/05/2025 il consiglio di CdS ha incontrato il Comitato d'indirizzo e rappresentanti del mondo culturale, scientifico e professionale, finalizzato alla presentazione delle modifiche dell'ordinamento del CdS. Nel corso della riunione è stato illustrato il rinnovamento del Corso di Studi, orientato al rafforzamento della formazione storico-filosofica, al potenziamento della didattica interattiva online e all'attenzione verso temi contemporanei, in particolare l'etica dell'intelligenza artificiale. È stato presentato l'aumento dei CFU di Storia della Filosofia, l'introduzione del project work finale e il ruolo crescente della piattaforma digitale nella didattica. Le parti interessate hanno espresso apprezzamento per l'equilibrio tra tradizione filosofica e apertura interdisciplinare, sottolineando l'importanza della preparazione storica per affrontare le sfide etiche e culturali del presente. Sono emerse inoltre proposte relative al rafforzamento della continuità con i corsi magistrali, allo sviluppo di percorsi professionalizzanti e all'introduzione di insegnamenti collegati alla public history e alla visual culture. L'incontro si è concluso con l'impegno del CdS a proseguire il dialogo con stakeholders e Comitato d'indirizzo attraverso consultazioni periodiche finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa.

L' 11/02/2026 il Corso di Laurea L-5 in Filosofia ed Etica ha incontrato i rappresentanti del mondo scientifico, culturale, editoriale e professionale, aprendo uno spazio di confronto per la revisione dell'ordinamento del CdS con l'obiettivo di co-progettare un nuovo curriculum orientato alle filosofie extra-occidentali e alla dimensione globale e interculturale. Nel corso dell'incontro è stata illustrata la struttura attuale del Corso di Studi e la proposta di ampliamento dell'offerta formativa attraverso un curriculum dedicato alle tradizioni filosofiche non occidentali, con attenzione alle ricadute culturali, formative e professionali. Viene sottolineata la necessità di integrare una formazione filosofica solida con prospettive comparative, interculturali ed etiche. Gli stakeholder hanno un generale apprezzamento per l'iniziativa, ritenendola coerente con le trasformazioni culturali contemporanee e con il crescente interesse verso modelli di "global philosophy". Sono emerse riflessioni sull'importanza di includere insegnamenti linguistici, storici e culturali relativi ai contesti extraeuropei, sul ruolo del pensiero femminile, sulle potenzialità interdisciplinari del teatro e delle arti, e sulla necessità di definire in

modo realistico gli sbocchi professionali del percorso. Particolare attenzione è stata dedicata anche al rapporto tra didattica digitale e libro, evidenziando l'esigenza di integrare strumenti tecnologici, videolezioni e attività sincrone senza rinunciare alla centralità del testo e della lettura critica. Il Consiglio di CdS ha comunicato che avrebbe inteso proseguire la consultazione delle parti sociali attraverso l'invio di questionari a stakeholders e comunità studentesca, al fine di definire in maniera condivisa, struttura, contenuti e denominazione del nuovo curriculum.

Tra il 06/02/2026 e il 09/02/2026 è avvenuto il confronto con la rappresentanza studentesca del CdS L-5 in merito alla revisione dell'ordinamento e all'ipotesi di un nuovo curriculum dedicato alle filosofie extraeuropee, accolto con interesse dalla comunità studentesca.

In data 29/06/2026 il GAV di CdS ha preso visione dei risultati dei questionari di consultazione somministrati agli stakeholders del CdS L-5 in Filosofia ed Etica in merito alla proposta di revisione dell'ordinamento didattico e all'aggiornamento dell'offerta formativa. Dall'analisi delle risposte emerge un quadro complessivamente molto positivo, con oltre il 93% delle valutazioni collocate nell'area favorevole ("decisamente sì" e "più sì che no"), a conferma della coerenza tra obiettivi formativi, competenze attese, risultati di apprendimento e profili professionali proposti dal Corso di Studi. Le parti interessate evidenziano in particolare il buon equilibrio del progetto formativo, la chiarezza dell'impianto didattico e la capacità del Corso di integrare competenze teoriche e interdisciplinari.

Pdf inserito: 

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

**Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella
classe - 73**

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea di Laurea in Filosofia ed Etica (L-5) è progettato in modo da offrire nei primi due anni una solida formazione di base sulle linee essenziali della storia del pensiero filosofico e scientifico, sulle diverse articolazioni della ricerca filosofica e sui relativi metodi criticometodologici, con costante attenzione al rapporto tra una rigorosa indagine storico-filosofica e le problematiche della contemporaneità.

In coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe, il Corso intende fornire:

- una conoscenza approfondita della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità all'età contemporanea, accompagnata da un'ampia familiarità con il dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, etico, estetico, religioso e antropologico);

- la padronanza della terminologia specialistica e dei metodi di analisi propri del discorso filosofico, la capacità di comprendere i testi filosofici (anche in lingua originale)

individuandone tesi e argomentazioni nel loro contesto storico, nonché un'adeguata familiarità con gli strumenti bibliografici di base;

- la capacità di analisi critica e di intervento informato su problemi teorici e applicati dell'etica e della politica, nonché sulle questioni attuali dell'etica applicata, valutandone le implicazioni nei contesti sociali e politici;

- la capacità di contestualizzare la riflessione teorica nei suoi nessi con lo sviluppo dei saperi scientifici e tecnologici, comprendendo il rilievo dell'epistemologia nelle relazioni interdisciplinari e le ricadute della prospettiva filosofica sulla società e sulla gestione della cosa pubblica;

- gli strumenti critici e metodologici per condurre ricerche in autonomia, sviluppati in modo da poter svolgere con autonomia scientifica e consapevolezza metodologica le funzioni intellettuali proprie della formazione filosofica, attraverso l'esercizio della critica, il confronto di idee e l'approccio razionale ai problemi;

- la capacità di comunicare in maniera efficace, sia oralmente sia per

iscritto, almeno in una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, nell'ambito degli studi filosofici e per lo scambio di informazioni generali;

□-il possesso di conoscenze informatiche di base (linguaggi e metodologie) e degli strumenti essenziali per la comunicazione digitale e la gestione dell'informazione.

Nel terzo anno il percorso formativo prevede la differenziazione in curricula caratterizzati dalla presenza di corsi idonei a fornire conoscenze e competenze:

□-su aspetti della filosofia e della storia del pensiero (anche in relazione al contesto storicossociale ed economico) utili per l'accesso a lauree magistrali di orientamento affine.

□-sulle implicazioni etiche, sociali e culturali delle nuove tecnologie, con speciale attenzione ai problemi posti dall'Intelligenza Artificiale e alle competenze ad essa connesse (dalla riflessione storico-scientifica alle basi di programmazione e gestione dei dati).

□-sulle relazioni tra filosofia e linguaggi letterari, fornendo strumenti per collegare l'indagine filosofica con la dimensione letteraria e linguistico-filologica.

□-sui contesti e le tradizioni di pensiero dell'Asia e del Medio Oriente, al fine di evidenziarne i profili storico-culturali in una prospettiva globale e comparativa, favorendo la comprensione della vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia.

È inoltre valorizzata la dimensione internazionale degli studi, attraverso la possibilità di partecipazione al programma Erasmus+; anche a tal fine, sono previste prove di accertamento delle competenze linguistiche (in particolare della lingua inglese) e informatiche di base.

Il percorso di studi è strutturato per aree di apprendimento integrate, finalizzate a garantire una progressione coerente dalle basi teoriche alla professionalizzazione e a sostenere l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi:

AREA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE E STORICO-FILOSOFICHE:

L'Area sviluppa una conoscenza solida e sistematica della storia della filosofia occidentale, della riflessione filosofica contemporanea, anche attraverso lo studio comparato con le tradizioni di pensiero dell'Asia e del Medio Oriente, favorendo la comprensione del lessico disciplinare, dei concetti fondamentali e delle principali forme argomentative nei diversi contesti storico-culturali. L'Area integra lo studio dei testi con l'analisi dei contesti storici, della circolazione delle idee e dei rapporti tra la filosofia e le altre forme di sapere, mettendo in evidenza interconnessioni, convergenze e differenze tra tradizioni filosofiche diverse in una prospettiva ermeneutica globale e interculturale. L'area mira, inoltre, a rendere la/il laureata/laureato

capace di applicare tali conoscenze all'analisi critica di autori, opere e problemi filosofici in diversi ambiti, esprimendo in modo chiaro e argomentato le proprie posizioni e orientandosi autonomamente nella consultazione delle fonti e degli apparati bibliografici.

AREA DELLE DISCIPLINE STORICHE E ANTROPOLOGICHE: L'Area fornisce le conoscenze storiche di base, con particolare riferimento alle epoche romana e medievale, e introduce alle principali tradizioni storiografiche e alle categorie concettuali proprie dell'analisi storica e filosofica. Integra inoltre elementi di storia del pensiero economico e del metodo geografico, al fine di interpretare criticamente la distribuzione della presenza umana nello spazio e nel tempo e di comprendere le dinamiche di interazione e confronto tra società, culture e civiltà diverse.

AREA DELLE DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE: L'area fornisce le conoscenze di base relative alla storia linguistico-letteraria della tradizione culturale italiana e agli elementi fondamentali delle strutture storico-linguistiche e della traduzione della lingua inglese. L'Area introduce inoltre ai principali strumenti dell'analisi filologica, con particolare riferimento all'umanesimo latino e alle lingue germaniche, sviluppando competenze utili alla descrizione, interpretazione e trasmissione dei testi, nonché alla comprensione dei processi di formazione e sviluppo delle tradizioni linguistiche e letterarie.

AREA DELLE DISCIPLINE DIGITALI E SOCIALI: L'area sviluppa le conoscenze di base relative ai fondamenti dell'Intelligenza Artificiale, alle strutture logiche e informatiche della gestione dei dati e ai principali sistemi digitali e multimediali, integrando l'analisi delle implicazioni sociali, etiche e giuridiche connesse all'uso delle tecnologie. L'Area mira, inoltre, a fornire strumenti concettuali e operativi per interpretare criticamente i flussi informativi e i contesti applicativi dell'IA, favorendo autonomia di giudizio, competenze comunicative adeguate al linguaggio tecnico internazionale e capacità di apprendimento continuo in un ambito in rapida trasformazione. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è assicurato mediante una combinazione integrata di attività didattiche e strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. In particolare:

- gli insegnamenti teorici e metodologici consolidano conoscenze e capacità di comprensione e sono verificati prevalentemente tramite esami di profitto scritti e/o orali;
- le attività sincrone sviluppano competenze applicative e progettuali e prevedono prove pratiche, produzioni individuali o di gruppo;
- la prova finale (project work) verifica la capacità di integrare saperi teorici e competenze operative attraverso l'elaborazione e la discussione di un lavoro scritto.

Tali modalità garantiscono coerenza tra obiettivi formativi, attività svolte e accertamento degli esiti di apprendimento.

L'offerta formativa è stata definita per formare figure professionali con competenze declinabili secondo i 5 descrittori di Dublino:

Conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati conseguono una solida conoscenza dei principali ambiti della filosofia, dalla storia del pensiero antico fino alle teorie contemporanee, anche in una prospettiva globale e comparata con le culture dell'Asia e del Medio Oriente, comprendono a fondo le diverse forme della problematizzazione filosofica in campo teoretico, morale, estetico, logico, epistemologico, linguistico. Tali conoscenze includono anche la comprensione del ruolo formativo ed educativo della filosofia nei contesti globali, nonché una consapevolezza critica delle connessioni tra il pensiero filosofico e gli sviluppi scientifici e tecnologici attuali.

Modalità di conseguimento e verifica

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite mediante lezioni in modalità sincrona e asincrona, studio e analisi guidata dei materiali forniti (incluse le dispense degli insegnamenti), ove previsto, esercitazioni di supporto allo studio. La verifica avviene attraverso prove finalizzate ad accertare padronanza concettuale, correttezza terminologica, capacità di collegamento tra teorie, modelli e contesti applicativi, in coerenza con gli obiettivi formativi dichiarati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati sono in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per analizzare e affrontare problemi nuovi o complessi, sia nell'ambito degli studi filosofici sia in contesti interdisciplinari. In particolare, sanno definire e circoscrivere problematiche attinenti al proprio campo di formazione, elaborare argomentazioni appropriate per discutere tali problematiche e individuare procedure di sviluppo e soluzione ad esse adeguate. Sanno utilizzare categorie e metodi filosofici per esaminare criticamente temi emergenti del dibattito contemporaneo, collegando le prospettive teoriche agli aspetti pratici ed esperienziali coinvolti. Inoltre, grazie alla formazione interdisciplinare, essi sapranno coordinare le conoscenze filosofiche con saperi di altri ambiti (scientifici, storici, letterari, tecnologici) e applicarle in contesti di analisi integrata.

Modalità di conseguimento e verifica

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione è conseguita mediante lezioni sincrone, studio guidato, attività di analisi di testi e materiali, prove pratiche e prove intermedie e, ove previsto, esercitazioni di supporto allo studio. Il raggiungimento di una complessiva conoscenza di base viene valutato in sede di prova finale,

dove la candidata /il candidato deve dimostrare padronanza degli argomenti trattati e capacità di collegarli agli obiettivi formativi del corso, in maniera coerente rispetto agli obiettivi professionali in uscita.

Autonomia di giudizio

Le laureate e i laureati svilupperanno la capacità di valutare criticamente le teorie filosofiche, le informazioni e le situazioni nei contesti applicativi, formulando giudizi motivati su questioni complesse in ambito storico-filosofico, morale e teoretico, nonché nei campi emergenti connessi alle applicazioni della conoscenza. Saranno in grado di collegare e integrare le conoscenze acquisite nei diversi settori della disciplina (quali storia della filosofia, etica, logica, estetica, filosofia interculturale), adottando uno sguardo interdisciplinare nell'analisi dei problemi e nel riconoscimento delle loro implicazioni etiche, sociali e culturali. Le laureate e i laureati saranno inoltre in grado di valutare criticamente le questioni poste dallo sviluppo scientifico-tecnologico e dalle dinamiche globali contemporanee, riflettendo sul significato di tali trasformazioni e considerando punti di vista alternativi, nel rispetto della pluralità dei valori, della parità di genere e delle differenze culturali, al fine di formulare giudizi autonomi e consapevoli.

Modalità di conseguimento e verifica

L'autonomia di giudizio è promossa attraverso la didattica interattiva sincrona, con l'attività di analisi di testi e materiali. La verifica avviene mediante elaborati critici, analisi di casi e compiti argomentativi svolti durante il percorso, nonché attraverso la prova finale, nella quale la candidata/ il candidato è chiamata/o a formulare valutazioni motivate in relazione a scenari e situazioni coerenti con il profilo professionale in uscita.

Abilità comunicative

Le laureate e i laureati sapranno comunicare con chiarezza ed efficacia informazioni, idee, problemi e soluzioni tanto a interlocutori specialisti quanto a non specialisti. Saranno in grado di argomentare in forma scritta e orale su temi filosofici, utilizzando in modo appropriato il lessico disciplinare e adattando il registro comunicativo al pubblico di riferimento. Padroneggeranno la lingua italiana nell'esposizione di argomenti complessi e saranno inoltre in grado di utilizzare almeno un'altra lingua dell'Unione Europea per scopi sia divulgativi sia scientifici. Mostreranno una prima familiarità con i linguaggi specifici di discipline affini (ambito storico, letterario, scientifico, informatico), che consentirà loro di interagire in contesti multidisciplinari e di contribuire alla diffusione delle idee filosofiche in diversi ambienti culturali.

Modalità di conseguimento e verifica

Le abilità comunicative sono sviluppate mediante attività collaborative, presentazioni e produzioni scritte/multimediali durante la didattica interattiva sincrona. La verifica delle abilità comunicative avviene mediante presentazioni, produzioni scritte e attività collaborative svolte durante il percorso formativo e trova ulteriore accertamento nella prova finale, attraverso la chiarezza espositiva e la capacità di comunicare scelte e soluzioni riferite a contesti professionali.

Capacità di apprendimento

Le laureate e i laureati possederanno gli strumenti per proseguire con successo gli studi nei cicli successivi e per aggiornare costantemente e in modo autonomo le proprie conoscenze. A tale fine, durante il triennio saranno sviluppate capacità di apprendimento che si manifesteranno sia nella padronanza delle tecniche di ricerca e di gestione delle fonti bibliografiche, sia nella capacità di utilizzare strumenti informatici di base a supporto dello studio e dell'analisi dei dati. Le studentesse e gli studenti impareranno a orientarsi nella letteratura scientifica, a selezionare e organizzare informazioni complesse e a valutare criticamente le fonti, acquisendo un metodo di studio e di indagine adeguato. Tali competenze metacognitive includeranno anche la consapevolezza dei propri orientamenti di apprendimento e la capacità di colmare autonomamente eventuali lacune, adattandosi a nuovi contesti disciplinari.

Modalità di conseguimento e verifica

La capacità di apprendimento è verificata mediante attività di ricerca su testi e materiali, nonché attraverso la prova finale, nella quale è valutata la consapevolezza del proprio processo formativo e la capacità di individuare strategie di miglioramento e aggiornamento professionale.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Addetto ai servizi di gestione delle risorse umane

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Funzione: La/il laureata/laureato opera nei servizi di gestione delle risorse umane e nell'organizzazione di eventi culturali, collaborando alla selezione, gestione e formazione del personale e all'integrazione delle diverse figure professionali nelle strutture organizzative anche in contesti caratterizzati da pluralità culturale. Nell'ambito culturale cura

l'organizzazione degli eventi, la redazione ed elaborazione dei testi, il reperimento delle informazioni e dei materiali di supporto, nonché la gestione delle relazioni pubbliche e dei rapporti con i media.

Competenze: Il profilo richiede capacità di comunicazione scritta e orale in lingua italiana, abilità relazionali e di lavoro in team, competenze nell'uso di strumenti di ricerca e banche dati e capacità di verifica delle fonti. La/il laureata/laureato sa organizzare e formalizzare contenuti informativi, anche in forma grafica, dimostrando flessibilità culturale e capacità di mediazione, oltre che propensione all'aggiornamento continuo.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi comprendono enti territoriali e pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche e private, fondazioni, musei, biblioteche, archivi, soprintendenze e attività imprenditoriali nel settore culturale e dei servizi, istituzioni e organizzazioni impegnate nella cooperazione culturale e nella promozione di progetti interculturali a dimensione internazionale, con particolare riferimento ai contesti dell'Asia e del Medio Oriente

Nome della figura professionale formata: Operatore nell'organizzazione di eventi culturali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Funzione: La/il laureata/laureato opera nell'organizzazione e nella comunicazione di eventi culturali, anche di carattere interculturale, curando la redazione e l'organizzazione formale dei testi, il reperimento delle informazioni anche attraverso la rete web e l'elaborazione di contenuti testuali originali o derivati da documentazione preesistente. Svolge attività di editing e revisione dei testi in lingua italiana, seleziona e organizza materiali illustrativi e informativi di supporto e gestisce le relazioni pubbliche, mantenendo i rapporti con i mezzi di informazione e con interlocutori diversi, anche in contesti segnati dal confronto tra tradizioni culturali occidentali, asiatiche e mediorientali.

Competenze: Il profilo richiede solide capacità di scrittura rapida e corretta in lingua italiana, abilità nel controllo e nella correzione delle prove di stampa e dimestichezza con gli strumenti di lavoro

redazionale e comunicativo.

La/il laureata/laureato è in grado di selezionare, organizzare e formalizzare informazioni e dati, anche in forma grafica, e possiede buone competenze relazionali e comunicative, orientate alla mediazione interculturale e alla contestualizzazione dei contenuti. Completa il profilo la propensione all'aggiornamento continuo e all'ampliamento del proprio bagaglio di conoscenze, in particolare in relazione a contesti culturali e simbolici differenti.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali si collocano prevalentemente presso enti territoriali e pubbliche amministrazioni, nonché in strutture impegnate nella promozione e organizzazione di attività culturali, a istituzioni, fondazioni e associazioni attive nel dialogo interculturale e nella valorizzazione delle tradizioni culturali dell'Asia e del Medio Oriente.

Nome della figura professionale formata: Operatore nella gestione delle informazioni applicate all'Intelligenza Artificiale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Funzione: La/il laureata/laureato svolge attività di gestione, elaborazione e verifica delle informazioni in contesti che utilizzano sistemi digitali e applicazioni di Intelligenza Artificiale. Si occupa del trattamento dei dati, dell'elaborazione di contenuti testuali e grafici, del supporto alle strategie di comunicazione e dell'uso di applicazioni basate su modelli di IA.

Competenze: Il profilo richiede competenze informatiche di base, capacità di gestione e organizzazione dei dati, abilità nel reperimento e nella verifica delle informazioni, nonché capacità di lavorare in contesti collaborativi.

La/il laureata/laureato possiede inoltre competenze comunicative e la capacità di valutare criticamente le implicazioni etiche delle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali includono editoria multimediale, uffici stampa di enti e aziende, enti pubblici, imprese private, attività di consulenza e servizi, information brokering e libera professione

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1.)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2.)

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'ammissione al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. È prevista la verifica della preparazione iniziale (VPI) ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004, finalizzata ad accertare l'adeguatezza delle conoscenze di base per la proficua frequenza del corso. In caso di esito non positivo, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del CdS.

La verifica delle conoscenze iniziali si svolge mediante la somministrazione di un test obbligatorio, non vincolante ai fini dell'immatricolazione, costituito da n. 30 quesiti a risposta multipla inerenti a contenuti di ambito letterario, storico e geografico, coerenti con i programmi delle scuole secondarie di secondo grado.

Il test si intende superato al conseguimento di un punteggio pari o superiore al 50% delle risposte corrette. L'esito viene comunicato immediatamente e l'eventuale superamento è registrato automaticamente nella carriera della studentessa / dello studente. Sulla base dei risultati, potranno essere attribuiti eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle specifiche aree disciplinari in cui si evidenzino carenze e si renda necessario il consolidamento delle conoscenze di base.

Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Per coloro i quali sono in possesso del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo, l'ammissione richiede di assolvere al recupero del debito formativo mediante lo svolgimento di corsi singoli in aree di apprendimento compensative dell'ultimo anno di scuola superiore ed il superamento del relativo esame di profitto.

Per coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola secondaria

superiore o di altro titolo di studio estero equipollente è prevista la verifica della preparazione iniziale (VPI) ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004 che ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. La verifica avviene mediante somministrazione di un test obbligatorio ma non vincolante per l'immatricolazione. Il test disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo si compone di n. 30 domande a risposta multipla che riguardano l'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di conoscenze di base di carattere storico-sociale e conoscenze di base di natura linguistica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari ad 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio almeno pari o superiore al 50% delle domande. Il risultato sarà immediatamente comunicato e il superamento del test verrà riportato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa.

Le modalità della prova sono riportate nel regolamento didattico del corso di studio .

Dall'esito del test potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nella specifica area in cui è necessario rafforzare le proprie conoscenze di base. Gli OFA vengono assegnati a coloro che abbiano conseguito una votazione inferiore al 50%. Per assolvere l'OFA lo/la studente/essa dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero") incentrato sulla specifica area culturale per la quale è emerso un deficit di conoscenze di base.

Qualora il test dei corsi zero non risultasse superato potrà essere ripetuto sino al termine del primo anno di iscrizione. In caso di mancato assolvimento entro il 31-07 dell'a.a. di riferimento lo studente non potrà accedere all'anno successivo.

A partire dall'A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-filosofia-ed-etica-l-5-anno-2026-2027>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale può essere prevista in lingua italiana o in lingua inglese, e consiste nella presentazione di un project work (elaborato finale) redatto in forma scritta dalla studentessa / dallo studente secondo le modalità indicate dal 'Regolamento per le Prove finali, che documenti la capacità di rielaborazione individuale, di riflessione teorica, ricerca bibliografica, e di confronto con la letteratura critica, sui temi di interesse della classe di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea in Filosofia ed Etica (L-5) si consegue con l'acquisizione di 180 CFU e il superamento della prova finale (esame di laurea). La prova finale del Corso di Studio consiste nella redazione e discussione di un elaborato finale volto a misurare le competenze apprese durante il Corso di Studio. Tale elaborato è redatto in forma scritta dalla/dallo studentessa/studente ed ha come oggetto uno dei temi definiti dalla Commissione di Laurea del CdS. L'elaborato finale, esito del lavoro autonomo e originale della/dallo studentessa/studente, deve rispettare le indicazioni, in termini di contenuto e forma, previste dalle Linee guida disponibili sulla piattaforma dell'Ateneo. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione della/del laureata/laureato, specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-filosofia-ed-etica-l-5-anno-2026-2027>

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	GIUR-17/A Filosofia del diritto PHIL-01/A Filosofia teoretica PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-05/A Storia della filosofia PHIL-05/B Storia della filosofia antica PHIL-05/C Storia della filosofia medievale	57	69	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche <i>Conoscenze e competenze storiche, linguistico-letterarie, economico-politiche di base</i>	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca HELL-01/B Lingua e letteratura greca HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea ITAL-01/A	6	12	-

Letteratura italiana LATI-01/A Lingua e letteratura latina LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/A Linguistica italiana LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola STAA-01/H Ebraico STAA-01/L Lingua e letteratura araba STEC-01/B Storia economica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:	63		
Totale Attività di Base	63 - 81		

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline filosofiche <i>Conoscenze e competenze articolate e specifiche di filosofia teoretica, logica e filosofia della scienza, filosofia morale, estetica, filosofia del linguaggio e della mente, storia della filosofia antica, medievale,</i>	PHIL-01/A Filosofia teoretica PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-04/A Estetica PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi PHIL-05/A Storia	42	57	-

<i>moderna e contemporanea</i>	della filosofia PHIL-05/C Storia della filosofia medievale			
Discipline scientifiche demoetnoantropolo giche, pedagogiche, psicologiche e economiche <i>Conoscenze e competenze ulteriori delle scienze umane e sociali e in discipline scientifiche e pedagogico-didattiche</i>	BIOS-03/B Antropologia GEOG-01/A Geografia GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-04/A Psicologia dinamica SDEA-01/A Discipline demoetnoantropolo giche	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 69
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	18	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il Corso di Studi mira a fornire insegnamenti affini e integrativi, progettati per arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze direttamente legate ai profili culturali e professionali delineati per le studentesse / gli studenti al termine del loro percorso di studi. Questi insegnamenti saranno fondamentali per:

- favorire una comprensione approfondita e multidisciplinare dei processi storici, culturali e religiosi, anche integrando lo studio delle tradizioni filosofiche non occidentali, con particolare attenzione alle filosofie e religioni della Cina e dell'India, al fine di sviluppare una solida base culturale e critica;

- approfondire gli studi filologici, testuali e linguistici, anche attraverso il confronto con le lingue delle tradizioni intellettuali dell'Asia centrale e orientale, promuovendo l'analisi dei testi e l'esegesi come strumenti fondamentali per l'interpretazione storica e filosofica;

- sviluppare competenze interculturali e comparative mediante l'analisi della storia delle religioni, del dialogo tra società, culture e civiltà diverse e dello studio delle tradizioni yogiche, considerate nel loro sviluppo storico e nelle loro trasformazioni contemporanee;

- integrare le competenze analitiche e interpretative con la capacità di riflettere criticamente sul rapporto tra saperi umanistici, pratiche culturali e processi di trasformazione del mondo contemporaneo, favorendo una visione globale dei fenomeni filosofici e religiosi.

- integrare le competenze analitiche e di elaborazione dati, con un occhio di riguardo per le implicazioni e le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale,

per preparare le studentesse /gli studenti a navigare efficacemente nel flusso crescente di informazioni e nelle sue trasformazioni digitali.

In questo quadro formativo si pongono le basi per una didattica che si estende oltre la tradizionale trasmissione del sapere, valorizzando il confronto tra tradizioni di pensiero, l'analisi critica delle fonti e la costruzione di strumenti concettuali adeguati a comprendere la complessità culturale della società contemporanea.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività

27 - 33

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	------------

Range CFU totali del corso	156 - 207
----------------------------	-----------

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48
---	-----------

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr

Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELEA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2026/2027:

Inserimento atenei in convenzione 

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveucilis te Josipa Jurja Strossm ayera U Osijeku	HR OSIJEK0 1	03/02/2 023	solo italiano
2	Germani a	Universi taet Zu Koeln	D KOLN01	11/04/2 025	solo italiano
3	Polonia	Akademi	PL	03/07/2	solo

		a Im. Jana Dlugosz a W Czestoc howie	CZESTO C02	022	italiano
4	Polonia	Szkola Wyzsza Im. Pawla Wlodko wica	PL PLOCK0 1	08/07/2 025	solo italiano
5	Polonia	Uniwers ytet Wroclaw ski	PL WROCL AW01	06/02/2 026	solo italiano
6	Portogal lo	INSTITU TO POLITEC NICO DE BRAGAN CA		05/03/2 026	solo italiano
7	Romania	Universi tatea Transilva nia Din Brasov	RO BRASOV 01	14/02/2 022	solo italiano
8	Serbia	AKADE MIJA TEHNIC KO- VASPITA CKIH STRUKO VNIH STUDIJA		24/02/2 026	solo italiano
9	Spagna	UNIVER SIDAD DE CORDOB A		21/05/2 026	solo italiano
10	Spagna	Universi dad Complut	E MADRID 03	23/03/2 025	solo italiano

		ense De Madrid			
11	Spagna	Universi dad Internaci onal De La Rioja Sa	E LOGRON O16	18/02/2 022	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 

Opinioni studenti

Le componenti e i componenti del Consiglio del Corso di Studio in "Filosofia ed Etica" (L-5), la Prof.ssa Michela Baldini, il Prof. Andrea Giacomantonio, il Prof. Federico Poggianti, il Prof. Tommaso Sgarro e il Prof. Stefano Triberti, commentano i dati emersi dal questionario relativo all'anno accademico 2023/2024 (anno di riferimento delle rilevazioni), corrispondenti alle schede n. 1 BIS, n. 2 BIS parte A e n. 2 BIS parte B.

Si segnala che i dati analizzati sono stati raccolti internamente all'Ateneo, in quanto quest'ultimo non fa parte del circuito ALMALAUREA. Le informazioni sono state ottenute attraverso la somministrazione di un questionario con quattro possibili risposte: "Decisamente no", "Più no che sì", "Più sì che no", "Decisamente sì".

Dalle schede di valutazione della didattica (Scheda 1 BIS) emerge che la grande maggioranza delle studentesse e degli studenti apprezza la qualità dell'insegnamento. In particolare, oltre il 90% delle risposte evidenzia un giudizio positivo sull'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio e sulla chiarezza delle modalità d'esame (circa il 91% di valutazioni favorevoli). Analogamente, i dati indicano che le docenti e i docenti sanno esporre gli argomenti in modo chiaro e stimolano l'interesse verso la disciplina: oltre l'85% si dichiara soddisfatta sotto questi profili, con circa la metà che indica "decisamente sì" per la chiarezza espositiva e la capacità motivazionale del corpo docente. Anche le attività didattiche online (piattaforma e-learning, video-lezioni, ecc.) ricevono valutazioni molto positive: quasi il 47% risponde "decisamente sì" e il 39% "più sì che no" rispetto alla facilità di accesso e utilizzo. Un ulteriore punto di forza è la definizione delle prove d'esame: studentesse e studenti concordano quasi unanimemente sul fatto che gli esami e i criteri di valutazione siano comunicati con chiarezza e trasparenza.

Questi elementi confermano che il corso offre un'esperienza didattica ben strutturata, con un corpo docente preparato e materiali adeguati, fattori che contribuiscono in modo significativo alla soddisfazione generale. Le rilevazioni intermedie (Scheda 2 BIS) confermano molti di questi aspetti positivi e aggiungono ulteriori elementi. A inizio del secondo anno e negli anni successivi, la maggior parte delle studentesse e degli studenti giudica accettabile l'organizzazione complessiva del corso e l'accessibilità delle lezioni, sia in termini di struttura dei contenuti sia di fruibilità online. Circa l'84% considera adeguata la possibilità di seguire le lezioni in modo da poter studiare individualmente, e i servizi

tecnologici della piattaforma ottengono valutazioni eccellenti, con il 100% delle laureande e dei laureandi che li ritiene sempre o spesso adeguati. Inoltre, quando le studentesse e gli studenti valutano gli esami sostenuti (Scheda 2 BIS parte B), i giudizi risultano quasi del tutto positivi: ad esempio, circa il 99% si dichiara soddisfatto o soddisfatta dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento degli esami, indipendentemente dall'esito. Similmente, quasi tutte e tutti confermano che gli argomenti d'esame erano ben coperti dal materiale didattico e che i crediti formativi (CFU) assegnati erano congruenti al carico di studio richiesto. Questi risultati suggeriscono che, superate le prime fasi, il corso riesce a garantire un'esperienza didattica solida e coerente, in cui esami, contenuti e supporti tecnologici soddisfano ampiamente le aspettative delle studentesse e degli studenti.

Non mancano alcuni elementi di debolezza segnalati dalle studentesse e dagli studenti, specialmente nelle fasi iniziali del percorso. Dalla Scheda 1 BIS emerge che le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori online, forum, ecc.) sono percepite come un'area migliorabile: circa il 23% le giudica poco o per nulla utili ai fini dell'apprendimento. Anche la disponibilità dei tutor sembra poter essere rafforzata: poco più dell'83% si dichiara soddisfatto o soddisfatta dell'assistenza tutoriale, lasciando dunque circa il 17% che non la ritiene pienamente adeguata. La principale criticità riguarda comunque il carico di studio dei corsi: già al primo anno, una quota non trascurabile di studentesse e studenti (circa il 28%, sommando le risposte negative) ritiene che il carico di lavoro non sia proporzionato ai crediti o risulti comunque eccessivo. Questa percezione viene ribadita nei suggerimenti aperti: il 22% propone esplicitamente di alleggerire il carico didattico complessivo del corso. Accanto a questa richiesta, emergono altri spunti qualitativi significativi: molte studentesse e molti studenti auspicano un incremento delle attività di supporto didattico (tutorati integrativi, esercitazioni aggiuntive) e una maggiore attenzione alle conoscenze di base all'inizio del percorso, a indicare che alcuni argomenti risultano complessi per carenze nelle fondamenta formativo-metodologiche. Altri suggeriscono di evitare sovrapposizioni tra programmi di insegnamenti diversi, eliminando contenuti già trattati e migliorando il coordinamento fra le docenti e i docenti. Sul versante dei materiali didattici, sebbene le valutazioni quantitative siano positive, alcune e alcuni raccomandano di migliorarne la qualità e di metterli a disposizione con maggiore anticipo, segno che una parte del corpo studentesco desidera risorse più tempestive e curate. Un ulteriore 17% propone inoltre di introdurre prove d'esame intermedie durante il corso, manifestando interesse per una valutazione distribuita nel tempo che possa alleggerire il carico dell'esame finale.

In sintesi, le criticità percepite riguardano soprattutto l'elevato carico di studio, la necessità di un maggiore supporto didattico e alcuni aspetti organizzativi (coordinamento tra insegnamenti, tempistica dei materiali, assenza di verifiche intermedie) su cui studentesse e studenti ritengono

opportuno intervenire. Dal punto di vista amministrativo e dei servizi, i dati intermedi (Scheda 2 BIS parte A) indicano qualche insoddisfazione nei confronti della segreteria studenti: circa il 22-23% delle studentesse e degli studenti non si dichiara soddisfatto o soddisfatta del servizio, mentre le/i restanti lo giudicano per lo più adeguato. Anche l'utilizzo dei servizi aggiuntivi risulta limitato: ad esempio, i dati relativi ai laureandi e alle laureande rivelano che oltre la metà non ha mai usufruito dei servizi bibliotecari durante gli studi (il 64% dichiara di non averli mai utilizzati). Chi invece ne ha fatto uso ne fornisce in prevalenza un giudizio positivo, ma la scarsa fruizione suggerisce che tali risorse potrebbero essere meglio integrate o promosse. Analogamente, la partecipazione a tirocini o stage è risultata piuttosto esigua: ben il 91,7% di laureande e laureandi riferisce di non aver svolto alcun tirocinio riconosciuto dal corso. Solo 4 su 48 hanno effettuato un'esperienza di stage; va considerato che L-5 è un corso di tipologia D, ovvero un Corso di Studio integralmente a distanza, che non prevede l'obbligatorietà di tirocini o stage. Nessuna studentessa e nessuno studente, infine, ha partecipato a programmi di studio all'estero durante il triennio, e di conseguenza questo aspetto non incide sul livello di soddisfazione (il 100% dichiara di non aver svolto periodi all'estero). Su questo fronte, è in corso un importante lavoro di rafforzamento della rete Erasmus con le università europee e di promozione delle opportunità di studio all'estero.

I dati evidenziano un chiaro trend di crescita nella soddisfazione man mano che studentesse e studenti progrediscono negli studi. Nelle fasi iniziali (fine del primo anno e inizio del secondo, rilevate dalla Scheda 2 BIS parte A), la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti, pur prevalente, risulta più contenuta: circa il 79% delle studentesse e degli studenti del secondo anno si dichiara soddisfatto o soddisfatta degli insegnamenti ricevuti fino a quel momento, mentre il restante 21% esprime alcune riserve. È in questa fase che si concentrano le principali criticità riguardanti il carico didattico e l'organizzazione, come discusso in precedenza. Tuttavia, già durante il percorso si rilevano segnali di miglioramento: la maggior parte degli indicatori di qualità percepita (chiarezza espositiva del corpo docente, adeguatezza dei materiali, struttura degli esami) mantiene valori elevati per l'intera durata del percorso accademico. Questo suggerisce che le difficoltà iniziali tendono a essere attenuate sia dall'adattamento al metodo di studio universitario sia da eventuali correttivi introdotti dal corso. Si evidenzia, infine, l'importanza di confrontare questi dati con quelli del prossimo anno accademico, alla luce del cambio di ordinamento introdotto a partire da quest'anno.

Opinioni dei laureati

Le componenti e i componenti del Consiglio del CdS di "Filosofia ed Etica"

(L-5), la Prof.ssa Michela Baldini, il Prof. Andrea Giacomantonio, il Prof. Federico Poggianti, il Prof. Tommaso Sgarro e il Prof. Stefano Triberti, commentano i dati emersi dal questionario corrispondente alla scheda n. 5 per l'anno accademico 2022/2023 (anno di riferimento delle rilevazioni).

Si segnala che i dati in possesso sono stati rilevati internamente all'Ateneo, poiché quest'ultimo non è presente nel circuito ALMALAUREA. Le informazioni sono state raccolte tramite la somministrazione di un questionario con quattro possibili risposte: "Decisamente no", "Più no che sì", "Più sì che no", "Decisamente sì".

Dai questionari compilati da laureande e laureandi (Scheda 5) emerge che quasi la totalità di coloro che giungono alla fine del corso si dichiara soddisfatta del percorso svolto. In particolare, alla domanda di valutazione complessiva del corso di studi, ben il 97,9% delle laureate o dei laureati fornisce un giudizio positivo (il 62,5% si dice "decisamente soddisfatto" o "decisamente soddisfatta" e un ulteriore 35,4% "più sì che no"), a fronte di una sola persona (circa il 2%) che si dichiara non soddisfatta. Questo dato estremamente elevato indica che, al netto delle difficoltà incontrate, l'esperienza formativa è valutata in modo molto favorevole dalla quasi totalità delle laureate e dei laureati. Coerentemente, alla domanda prospettica "Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente?", la maggioranza risponde affermativamente: oltre il 93% sceglierebbe di nuovo l'università, e circa l'81% conferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di Filosofia ed Etica presso questo Ateneo. Un ulteriore 12-13% si iscriverebbe ancora a un'università telematica, pur scegliendo un corso diverso. Solo pochissime/pochissimi manifestano l'intenzione di un cambiamento radicale: ad esempio, 1 laureata o laureato su 48 (circa il 2%) afferma che non sceglierebbe più un ateneo telematico in futuro, mentre un altro 2% opterebbe per lo stesso corso, ma presso un'università tradizionale. Queste risposte confermano un elevato livello di fidelizzazione e soddisfazione retrospettiva: praticamente tutte le laureate o laureati rifarebbero il percorso intrapreso, il che rappresenta forse l'indicatore più diretto ed efficace del successo formativo percepito.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale